

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) **ANNO 2018**

SOGGETTO RICHIEDENTE

Koiné Società Cooperativa Sociale ONLUS

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

Distretto del Rubicone

TITOLO PROGETTO

**DIRE, FARE, CRESCERE**

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Il progetto parte dalla volontà di creare un'alternativa di coinvolgimento per adolescenti e pre-adolescenti che possa stimolarli allo stare insieme, alla condivisione di un obiettivo comune e che riesca ad attirare la loro attenzione attraverso l'insegnamento di nuovi "linguaggi" e attività costruttive che stimolino fantasia e creatività. Fondamentale sarà l'utilizzo di proposte adeguate non solo al target dell'età ma anche alla modernità alla quale i giovani sono adepti, attraverso tematiche, strumenti e linguaggi che usano loro stessi quotidianamente.

Nella comunità odierna in cui si sgretolano le relazioni dirette tra coetanei per l'uso della tecnologia che ci allontana fisicamente sempre di più, i giovani hanno bisogno di re-imparare a mettersi in gioco relazionandosi direttamente con i loro pari ma anche di usare la tecnologia nei modi adeguati, conoscendone le reali potenzialità creative.

Per questo si ripropone un progetto che prevede diversi metodi e linguaggi:

- quello teatrale: per mettersi in gioco, conoscersi, relazionarsi, togliersi la maschera, fare gruppo e condividere un obiettivo comune;
- quello del disegno: per esprimere la propria creatività manuale e la propria fantasia dando libero sfogo alla matita;
- quello dei video e della fotografia, intesi anche nell'accezione più "giovanile" del termine ovvero anche con l'utilizzo di smartphone o videocamere;
- quello della scrittura: un'arte affascinante e coinvolgente con diverse possibilità di declinazione

Riteniamo che tutte queste siano forme di espressione accattivanti per i giovani e che possano creare per loro non solo momenti di condivisione importanti ed eventuali hobby da coltivare ma anche spunti per la loro realizzazione futura. L'obiettivo ultimo è infatti quello di usare parole, mani e voce (dire, fare) e crescere intellettualmente un po' di più nella consapevolezza che gli strumenti possono diventare risorse, non solo svago, che la manualità è un dono che sa dare grandi soddisfazioni e che le parole hanno più potere di quello che può sembrare.

Il progetto quindi è trasversale a più ambiti: educativo e formativo, ricreativo e aggregativo, culturale e sociale.

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto prevede diverse fasi di sviluppo con modalità differenti che cercano di ampliare l'offerta ludico/formativa per ragazzi e adolescenti, permettendo così di seguire le proprie attitudini personali e di sperimentarsi nei diversi ambiti per scegliere la propria strada.

### **1. IL GIGANTE BUONO.** Rassegna di teatro ragazzi - 6ª edizione.

La rassegna prevede la realizzazione di un progetto integrato a livello intercomunale che coinvolge realtà territoriali che non hanno una programmazione stabile di teatro ragazzi. Il teatro è un potente mezzo con il quale si veicolano le più disparate emozioni, sia dalla parte degli attori che dalla parte degli spettatori. Ecco dunque perché lo spettacolo teatrale, con la messa in scena delle emozioni, attraverso un diverso linguaggio, costituisce un'alternativa accattivante e coinvolgente alla più contemporanea forme di intrattenimento. L'esperienza degli anni passati, confermata anche dagli studi dell'osservatorio dello spettacolo della regione Emilia-Romagna, ha messo in evidenza come gli stessi insegnanti ritengano che il teatro consenta ai bambini e adolescenti di provare un'esperienza diretta e 'senza filtri', che rimane nella memoria con forte valore formativo e didattico. Il coinvolgimento dei ragazzi e il loro crescente interesse nei confronti dell'ambiente teatrale continua ad essere riconfermato edizione dopo edizione a partire dai risultati della prima rassegna teatrale del Gigante Buono del 2014, con un numero sempre crescente di spettatori. Ogni anno viene fatta un'attenta scelta degli spettacoli che si basa su diversi elementi fra cui i temi trattati dallo spettacolo, la compatibilità con i diversi programmi didattici e la qualità e il valore di compagnie, registi e attori. Il progetto, se pur con alcune difficoltà economiche, continua ad essere portato avanti da Koiné e riproposto ogni anno per costruire un contesto di svago e divertimento domenicale che sia per i giovani un appuntamento fisso e continuativo della stagione invernale: a dimostrazione del raggiungimento di tale scopo ci sono molti feedback positivi da parte dei giovani spettatori che, già al termine della stagione estiva iniziano a richiedere informazioni sul nuovo manifesto della rassegna che crea nel pubblico sempre più attesa e aspettativa. Per l'anno 2018-2019 si coinvolgeranno nuovamente i comuni di Savignano, Gatteo, Borghi, e Roncofreddo, ampliando così l'offerta e attivando collaborazioni con un territorio sempre più ampio della Provincia di Forlì-Cesena. È necessario infatti in questo senso un rinnovamento che punti a una cooperazione tra le persone, gli istituti, le compagnie teatrali, le amministrazioni pubbliche per aumentare la capacità di agire in rete e promuovere sistemi territoriali per una razionalizzazione delle scarse risorse e delle energie.

Comuni coinvolti: 5 - Destinatari: giovani (bambini e ragazzi fino a 16 anni) e famiglie

### **2. POSTBOOK 2019. CONCORSO DI LETTURA,** 2ª edizione in collaborazione con le Biblioteche di Savignano e Roncofreddo.

Negli ultimi anni l'editoria italiana (non solo) per ragazzi ha visto molte trasformazioni con una produzione forse eccessiva nella quale è difficile orientarsi. In particolare per la fascia 12-17, quella del cosiddetto "crollo della lettura", il recente fenomeno dei libri prodotti per "giovani adulti" ha invaso il mercato e messo in crisi le categorie precedenti, creando alcuni discutibili fenomeni editoriali spesso anche transmediali (film, serie tv, videogiochi, siti...). Questo progetto ha come scopo principale la promozione di una lettura di qualità negli adolescenti, tenendo comunque conto dei cambiamenti dell'editoria contemporanea. Avvicinare quindi

adolescenti e giovani al libro, e soprattutto aiutarli a diventare lettori critici sviluppando la loro predisposizione a porre domande, e relazionarsi, a confrontarsi; spingendo la riflessione al punto tale da creare qualcosa di loro, di proprio. Per far scaturire infatti un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in atto divertente, creativo e coinvolgente. Il concorso sarà rivolto a ragazzi di età compresa tra i 14-19 anni residenti nei comuni dell'Unione Rubicone e Mare, i quali potranno partecipare singolarmente o in gruppi di al massimo 4 persone. I partecipanti dovranno scegliere un libro tra quelli proposti nelle bibliografie inserite nel regolamento e trarre da questo ispirazione per creare un proprio elaborato che potrà rientrare in

diverse categorie: video (booktrailer, corto), arte (fumetto, fotografia, disegno), musica, scrittura (saggio, racconto). Verrà premiato un elaborato per ciascuna categoria.

Destinatari: ragazzi di età tra i 14 e i 19 anni dei suddetti 9 comuni coinvolti

**3. LABORATORI TEATRALI CON BAMBINI AFFETTI DA SINDROME DI DOWN** - 5° anno in collaborazione con Ass. Genitori Ragazzi Down (G.R.D.)

Il laboratorio teatrale è realizzato in collaborazione con l'Associazione Genitori Ragazzi Down Onlus di Cesena. L'Associazione, nata a Cesena nel 2007, si pone quale punto di riferimento per le famiglie e gli operatori sociali, sanitari e scolastici su tutte le problematiche riguardanti la sindrome di Down. Il suo scopo è tutelare i diritti delle persone con sindrome di Down, favorirne il pieno sviluppo fisico e mentale, contribuire al loro inserimento scolastico e sociale a tutti i livelli. Il laboratorio nasce con diversi fini, in particolare: - dare molta attenzione allo sviluppo dell'autonomia dove, persone con sindrome di Down, hanno la possibilità di raggiungere ottimi livelli grazie all'offerta di stimoli adeguati; - promuovere la solidarietà verso ogni situazione di diversità; - imparare a lavorare insieme, scegliendo servizi e attività che promuovano il protagonismo e l'autonomia delle persone con sindrome di Down. In questo contesto il laboratorio teatrale può essere un efficace mezzo di espressione, di crescita personale e un luogo naturale dove le diversità possono incontrarsi e riconoscersi come valore. Il laboratorio è rivolto principalmente agli associati del G.R.D. Cesena Onlus, ovvero di n. 30 tra bambini e ragazzi (4-20 anni) affetti da sindrome di Down, provenienti dalla Valle del Rubicone e del Savio, Cesena e Cesenatico. Dopo il primo anno di realizzazione del progetto (2013) si è notata l'importanza del coinvolgimento dei genitori e soprattutto di fratelli e sorelle dei bambini affetti da sindrome di Down: il laboratorio infatti è un percorso che coinvolge fratelli e sorelle nella stessa attività dando una forte possibilità di interazione e di condivisione. Il secondo anno di progetto (2014) è stato fortemente voluto dalle famiglie e dall'Associazione G.R.D. che lo hanno sostenuto economicamente, privando di risorse altri progetti. Dal 2015 inoltre sono stati inseriti nel laboratorio anche amici e compagni dei partecipanti, consolidando ancor di più il valore interattivo del percorso teatrale. Il progetto, prevede 1 incontro settimanale per la durata di almeno 4 mesi. Al termine del percorso si svolgerà uno spettacolo, come momento di realizzazione e di soddisfazione di un "lavoro" creato in gruppo. Questo momento conclusivo aperto a tutta la collettività sarà esclusivamente a valorizzazione dei ragazzi e delle loro capacità espressive.

Destinatari: ragazzi e adolescenti affetti da sindrome di Down, loro genitori, fratelli, sorelle e amici.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Savignano sul Rubicone, Borghi, Gatteo, Roncofreddo, Cesena

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Destinatari diretti:

adolescenti del territorio coinvolto: circa 350

docenti ed educatori: 40

ragazzi affetti da sindrome di Down, fratelli, sorelle e amici: circa 30

Destinatari indiretti:

bambini e ragazzi che assisteranno ai diversi spettacoli: 500

genitori dei ragazzi coinvolti: 200

Risultati previsti:

il coinvolgimento di molti ragazzi e adolescenti attraverso un lavoro creativo di collaborazione reciproca; la raccolta di soddisfazioni personali nel lavorare in gruppo mettendosi in gioco, aprendosi agli altri accettando la diversità di ognuno;

un benessere derivato dal divertimento genuino di un'esperienza condivisa all'interno del "gioco" del teatro; l'educazione al teatro, al suo ambiente e al suo valore emozionale che sa "lasciare il segno" soprattutto nei giovani;

lo sviluppo nei giovani di un approccio affettivo ed emozionale con il libro;

suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura;

una educazione all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri;

lo sviluppo e la concretizzazione del potenziale creativo personale e di gruppo;

la responsabilizzazione dei giovani per migliorare lo sviluppo della loro persona, la loro autostima, il rispetto nei confronti degli altri  
DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2018**)

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

CRONOPROGRAMMA

	2018			2019								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1				X	X	X						
2			X	X	X	X	X	X				
3					X	X	X	X				
4												
5												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE): il referente del progetto avrà il compito di monitorare l'andamento delle varie iniziative anche attraverso interviste e somministrazioni di questionari ai soggetti coinvolti. I dati raccolti potranno poi essere elaborati statisticamente per indagini approfondite sui risultati del progetto.

**A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE** Euro 8400

(massimo il 70% del costo del progetto)

**B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA** (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 2400

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e

il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Savignano sul Rubicone

Euro 1000

Altri comuni coinvolti

Euro 1000

Soggetti privati

Euro 500

TOTALE Euro 2500

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2500 (educatori, docenti ed esperti per progetto 3)

Euro 5600 (cachet compagnie teatrali per progetto 1)

Euro 500 (siae)

Euro 200 (materiali per laboratori)  
Euro 1000 (service audio-luci)  
Euro 1500 (promozione: grafica, stampa, distribuzione)  
Euro 200 (cancelleria e utenze)  
Euro 500 (premi concorso del progetto 2)

Euro 12000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4.475,71 euro; massimo 15.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

